

DE CECCO®

dal 1886

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

- 1 - Relazione della Società di Revisione Pag. 01 - 04**
- 2 - Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 - 18**
- 3 - Bilancio numerico consolidato Pag. 19 - 29**
- 4 - Nota Integrativa Pag. 30 - 68**

F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32479504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.II De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Building a better
working world

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'Informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2019

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini
(Socio)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 esprime un risultato positivo di Euro 14.054.783.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo De Cecco svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

La F.lli DE CECCO di Filippo – Fara San Martino - S.p.A. è la Capogruppo che detiene il controllo diretto delle seguenti società:

- Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - s.r.l. (controllo diretto 100%);
- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- Extra M OJSC (controllo diretto 85,68%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Tale società è risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.

Quello russo è il terzo mercato mondiale per consumo di pasta. Nonostante la crisi di tipo congiunturale, le previsioni economiche nel medio periodo restano positive e, pertanto, vi sono buone prospettive in merito alla commercializzazione della pasta di qualità, laddove De Cecco è leader mondiale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Il Gruppo De Cecco continuerà a produrre con il proprio marchio solo ed esclusivamente negli stabilimenti italiani di Fara San Martino (F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa) e Ortona (Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto economico globale è stato caratterizzato da una crescita dell'economia mondiale che è proseguita nel 2018, ma negli ultimi mesi si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti.

Continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno.

Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale U.S.A. – Cina e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita. In novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, Francia e Italia. Il Consiglio direttivo della B.C.E. ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

La crescita dell'attività economica italiana si è interrotta nel terzo trimestre del 2018 e, secondo le più recenti stime, la decrescita è continuata anche nel quarto trimestre. Il PIL italiano, nel complesso del

2018, sarebbe aumentato di circa l'1 per cento, a fronte di circa l'1,5 per cento del 2017, con prospettive di crescita sotto l'1% nel biennio 2019 - 2020.

Alla contrazione del prodotto contribuiscono la riduzione della domanda interna, in particolare della spesa delle famiglie e, in maggior misura, degli investimenti delle imprese come conseguenza dell'incertezza economica e delle tensioni nel commercio internazionale.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Nel contesto economico generale sopra descritto, si segnala che l'export italiano è cresciuto del 3,0% rispetto al 2017, tuttavia in misura inferiore allo scorso anno (+ 7,6% sul 2016).

L'incremento complessivo delle esportazioni riferito al Made in Italy agroalimentare è stato del 3,0% nel 2018, a fronte di quasi il 7,0% fatto registrare, nel 2017.

In questo ambito si segnala il trend dell'export della pasta italiana, il quale ha fatto segnare un incremento di circa il 2,0% nel 2018.

Dal 2008, anno dell'inizio della crisi economico-finanziaria, e fino al 2014, i consumi dei prodotti alimentari in Italia hanno fatto registrare una significativa flessione. Nel 2015 si è verificata l'inversione di tendenza, proseguita anche negli anni successivi, tuttavia con un trend molto contenuto (nel 2018 +0,6% a valore).

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, le vendite complessive nel 2018 del Gruppo De Cecco sono in crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento, a valore, di quelle realizzate all'estero (+2,6%) e una lieve flessione delle vendite realizzate in Italia.

Il Gruppo ha mantenuto le proprie posizioni nei principali mercati extra-europei, con significativi miglioramenti in particolare in U.S.A. (+14,6%), in Canada (+9,5%), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+15,9%).

Per quanto riguarda i mercati europei, si sono verificati significativi progressi in particolare in Francia (+1,7%) e in Germania (+11,4%), mentre negli altri paesi dell'Europa le vendite sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Dette *performance* dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

I positivi riscontri registrati sui mercati internazionali testimoniano come la De Cecco, nei suoi oltre 130 anni di storia, ha sempre fatto della massima qualità l'elemento fondante che ha consentito alla stessa di rafforzare il marchio conosciuto in tutto il mondo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
valore della produzione	449.666	444.900	4.766
margine operativo lordo	48.003	48.238	(235)
Risultato prima delle imposte	19.087	18.947	140

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2018 il Gruppo ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 438.712.450.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della Produzione	449.666	444.900	4.766
Consumi	-197.860	-202.644	4.784
Servizi	-145.963	-140.653	(5.310)
Valore Aggiunto	105.843	101.603	4.240
Costo del lavoro	-57.840	-53.365	(4.475)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	48.003	48.238	(235)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-20.713	-20.061	(652)
Risultato Operativo (EBIT)	27.290	28.177	(887)
Proventi e oneri finanziari	-7.641	-7.918	277
Utili (Perdite) su cambi	-521	-2.012	1.491
Totale gestione finanziaria	-8.162	-9.930	1.768
Risultato Ordinario	19.128	18.247	881

Rivalutazioni e svalutazioni	-41	700	(741)
Risultato prima delle imposte	19.087	18.947	140
Imposte sul reddito	-5.032	-6.179	1.147
Risultato netto	14.055	12.768	1.287

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." opera, in Italia e all'estero, nel campo della produzione e commercializzazione di paste alimentari nonché di olio di oliva, riso, rossi e altri prodotti alimentari.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 15.182.746 con un incremento di Euro 515.014 (pari a +3,5%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2017 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 6.333.482 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 437.334.210, mentre quello relativo al 31 dicembre 2017 era di Euro 442.385.792, con un decremento di Euro 5.051.582 (-1,1%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 291.628.000 contro Euro 304.975.000 al 31 dicembre 2017 (con un decremento del -4,4%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.108.400 nell'esercizio 2018 a fronte di Q.li 1.107.600 realizzati al 31 dicembre 2017 (con un lieve incremento pari allo 0,07%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 145.706.000 contro Euro 137.412.000 al 31 dicembre 2017 (con un incremento del 6,0%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 794.100 nell'esercizio 2018, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2017 (Q.li 744.900); l'incremento corrisponde a circa + 6,6%.

Di seguito si riportano i principali andamenti delle società incluse nel perimetro del consolidamento.

La società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l." ha per attività la lavorazione e l'imbottigliamento di olio d'oliva, ceduto completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2017 si è chiuso con un utile netto di Euro 311.043, con un incremento di Euro 77.809 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 62.413.751, con un decremento di Euro 3.651.388 rispetto al precedente esercizio.

La società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" opera nel campo della produzione di paste alimentari, cedute completamente alla "F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A." per la commercializzazione. L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 2.426.441, con un aumento di Euro 214.201 rispetto al precedente esercizio. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 81.921.290, con un decremento di Euro 5.466.620 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco France S.a.r.l." ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco in territorio francese. L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 118.710. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 11.688.200, con un incremento di Euro 133.430 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco U.K. Limited" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio del Regno Unito. L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 90.305. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 9.370.478.

La società "De Cecco Deutschland" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione dei prodotti De Cecco nel territorio della Germania. L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 368.683. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 17.644.278, con un incremento di Euro 1.796.255 rispetto al precedente esercizio.

La società "De Cecco Spagna" ha come oggetto dell'attività la commercializzazione del prodotto De Cecco nel territorio della Spagna. L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 29.350. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 2.057.790.

La società "EXTRA M OJSC" ha come oggetto dell'attività la produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. L'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita netta di Euro 978.986. Il fatturato della società relativo all'esercizio 2018 si è attestato a Euro 29.421.221.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 presenta un utile d'esercizio dopo le imposte pari a Euro 14.054.783, con un incremento di Euro 1.286.884 rispetto al precedente esercizio.

Tale risultato è stato conseguito in presenza di stanziamenti per ammortamenti pari a Euro 19.045.053 a carico dell'esercizio.

Il fatturato consolidato del gruppo, che passa da Euro 436.079.112 dell'esercizio 2017 ad Euro 438.712.450 dell'esercizio 2018, ha registrato un incremento di Euro 2.633.338.

I costi di produzione (al netto degli ammortamenti), si sono attestati a Euro 403.331.641, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 6.040.543.

Gli oneri finanziari netti sono esposti per Euro 8.160.842, rispetto a Euro 9.930.252 riferiti all'esercizio precedente, registrando pertanto un decremento di Euro 1.769.410.

Le imposte sul reddito, infine, in applicazione della normativa in materia, ammontano a Euro 5.032.406, contro Euro 6.179.036 riferiti all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	8,31%	6,85%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	4,79%	5,10%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	6,22%	6,46%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	10,94%	11,06%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	0,80	0,82
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	13,18%	12,24%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso risulta in crescita rispetto al precedente esercizio. La marginalità risulta in crescita per quanto riguarda il valore aggiunto, mentre il margine operativo lordo (EBITDA) è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio. Il risultato operativo (EBIT) diminuisce rispetto all'esercizio 2017, subendo l'effetto dell'incremento del costo del personale dipendente.

Confrontando il conto economico riclassificato del Gruppo con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della stabilità della redditività operativa (EBITDA), anche l'indice legato alla stessa (M.O.L./Ricavi Operativi) è sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio. La diminuzione dell'EBIT è la principale determinante della riduzione degli altri indicatori di marginalità (ROI, ROS);
- il risultato prima delle imposte è in linea rispetto al precedente esercizio, beneficiando del miglioramento della gestione finanziaria, a causa della diminuzione degli oneri finanziari netti, quasi interamente attribuibile al miglioramento della gestione cambi (+ 1.491.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in aumento rispetto al 2017, che si riflette anche nel miglioramento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE). Tale risultato è stato determinato dal miglioramento della gestione tributaria (+1.147 mila Euro circa), dovuto principalmente all'effetto della fiscalità differita.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Rimanenze di magazzino	69.833	61.810	8.023
Crediti verso Clienti	36.253	37.565	(1.312)
Altri crediti correnti	25.780	23.389	2.391
Disponibilità liquide	23.544	16.397	7.147
Ratei e risconti attivi	1.329	787	542
Attività d'esercizio a breve termine	156.739	139.948	16.791

Immobilizzazioni immateriali nette	110.531	116.126	(5.595)
Immobilizzazioni materiali nette	289.153	286.249	2.904
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.294	8.659	2.635
Altri crediti non correnti	2.224	1.698	526
Capitale immobilizzato	413.202	412.732	470
Capitale Investito	569.941	552.680	17.261
Debiti verso banche	135.752	111.400	24.352
Debiti verso fornitori	114.761	96.691	18.070
Debiti tributari	2.857	2.545	312
Altri debiti correnti	21.163	16.632	4.531
Ratei e risconti passivi	1.957	2.066	(109)
Passività d'esercizio a breve termine	276.490	229.334	47.156
Debiti verso banche a medio lungo termine	73.535	110.353	(36.818)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.590	6.748	(158)
Obbligazioni	35.583	10.737	24.846
Altre passività a medio e lungo termine	8.593	9.025	(432)
Passività a medio lungo termine	124.301	136.863	(12.562)
Capitale sociale	13.944	13.944	0
Riserve	141.151	159.771	(18.620)
Utile dell'esercizio	14.055	12.768	1.287
Mezzi propri	169.150	186.483	(17.333)
Finanziamenti	569.941	552.680	17.261

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A tal proposito, gli Amministratori stanno valutando l'adozione di strumenti finanziari idonei ad un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,71	0,78
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	0,91	0,91

A fine esercizio, le passività finanziarie a medio lungo termine e le passività finanziarie a breve termine hanno pressoché la medesima consistenza.

Le operazioni che nel 2018 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono le seguenti:

- In data 27.03.2018 Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società Capogruppo un finanziamento di € 23.500.000,00 con scadenza 31.12.2027, con contestuale estinzione anticipata dei seguenti finanziamenti:
 Finanziamento di originari € 12.000.000,00, del valore residuale di € 8.999.261,38;
 Finanziamento di originari € 10.000.000,00, del valore residuale di € 8.154.401,72;
 Finanziamento di originari € 8.000.000,00, del valore residuale di € 6.345.818,55.
- In data 19.09.2018 Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società Capogruppo un finanziamento di € 5.000.000,00 con scadenza 30.06.2025.
- In data 31.12.2018 la Società Capogruppo ha effettuato l'estinzione anticipata del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca di originari € 50.000.000,00, del valore residuale di € 14.893.617,00.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

A tal fine, la Società ha negoziato ed ottenuto i suddetti nuovi finanziamenti a medio – lungo termine, in continuità con le operazioni finanziarie iniziate nell'esercizio 2016 e poste in essere con la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati.

I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

- Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;
- il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Gruppo ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	23.464	16.336	7.128
Denaro e altri valori in cassa	79	60	19
Disponibilità liquide	23.543	16.396	7.147
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(99.857)	(80.660)	(19.197)
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(35.895)	(30.740)	(5.155)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	(135.752)	(111.400)	(24.352)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(112.208)	(95.003)	(17.205)
Obbligazioni	(35.583)	(10.737)	(24.846)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(73.535)	(110.353)	36.818
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(109.118)	(121.090)	11.972
Posizione finanziaria netta	(221.326)	(216.093)	(5.233)

Il Gruppo determina la propria Posizione Finanziaria Netta, di cui al presente schema, in accordo con le definizioni contenute nella sezione "Parametri finanziari" dei contratti di finanziamento bancari a medio – lungo termine e non include i "Debiti verso altri finanziatori", di cui alla voce D5) dello Stato Patrimoniale, pari a Euro 13.582 mila nel 2018, a fronte di Euro 10.790 mila dello scorso anno.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,57	0,61
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,31	0,34

Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	54,01	49,81
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	39,49	39,16
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	111,28	97,42
Posizione finanziaria netta (€/000.000)		
Debiti netti verso banche	221.326	216.093
Debiti verso altri finanziatori	13.582	10.790

La posizione finanziaria netta della società risente degli effetti delle operazioni, precedentemente descritte.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine, dovuto principalmente ad un maggior utilizzo delle linee di credito correnti.

L'erogazione dei nuovi finanziamenti e l'emissione dei prestiti obbligazionari nel corso dell'esercizio 2018, contestualmente al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, hanno avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2018 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2019 - 2021.

Dagli indici di bilancio emerge, altresì, la costanza dei tempi medi di incasso dei crediti verso clienti e l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, principalmente legato ad un consistente approvvigionamento di materia prima alla fine dell'esercizio 2018.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2018, non si sono verificati nel Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Le società del Gruppo, pur essendo parte in alcuni procedimenti civili tuttora pendenti, inerenti contenziosi in materia di lavoro e nei confronti di enti previdenziali e assistenziali, gli stessi, per il numero limitato e per la ridotta significatività, non rappresentano un fattore di rischio per il Gruppo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni:

- le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La società Capogruppo ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge. Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento. Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la società Capogruppo soddisfa circa il 15% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica

nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione del Gruppo De Cecco a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

- Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafile degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

- E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, il Gruppo, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

Le società del Gruppo hanno applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed hanno collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (circa il 95%).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalle singole società del Gruppo alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

Si sottolinea che nessuna delle società del Gruppo è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad alcuna sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Certificazione ambientale: il Sistema di Gestione Ambientale della società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" e della Controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., hanno ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società Capogruppo e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 26 settembre 2016.

Anche la Controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa – Pescara" ha ottenuto e mantiene un sistema di gestione ambientale conforme alla predetta norma UNI EN ISO 14001/2004.

Investimenti

Per quanto riguarda la società Capogruppo "F.lli de Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.", gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2018, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 1.247.393.

E' stato, inoltre, capitalizzato, per Euro 212.242, il costo per l'acquisto di impianti stampa.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2018 ammontano ad Euro 3.398.919.

Durante l'esercizio 2018 la Capogruppo ha effettuato investimenti in immobilizzi materiali per Euro 4.029.365, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.033.743
Impianti e macchinari	2.854.410
Attrezzature industriali e commerciali	32.117
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	109.095

La maggior parte degli investimenti in terreni e fabbricati riguarda l'acquisto della proprietà di ulteriori unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara.

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 42.766.787 al 31.12.2018.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.163.372) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Per quanto riguarda la società "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - s.r.l.", durante il corso dell'esercizio si sono registrati investimenti per Euro 829.716, dovuti, principalmente, ad acquisti e lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati, impianti e macchinari operatori.

Per quanto riguarda la società "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi 4.236 migliaia di Euro, che riguardano:

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Terreni e fabbricati	18.354
Impianti e macchinari	1.009.718
Attrezzature industriali e commerciali	26.067
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	4.096
Investimenti in corso	3.177.689

Le società De Cecco France S.a.r.l., De Cecco U.k. L.t.d., De Cecco Deutschland GmbH e Autentica Tradicion De Cecco S.L.U., nel corso dell'esercizio 2018, non hanno effettuato investimenti significativi in immobilizzi materiali.

Per quanto riguarda la società di diritto russo "Extra M OJSC", Vi informiamo che i principali investimenti in immobilizzazioni materiali, effettuati dalla stessa società nel corso dell'esercizio, riguardano adeguamenti sui fabbricati industriali (circa 114 mila Euro), investimenti in impianti, macchinari e attrezzature industriali (circa 272 mila Euro) e altri beni (circa 24 mila Euro).

Gli investimenti in corso di realizzazione in immobilizzazioni materiali al 31.12.2018 sono complessivamente pari a circa 258 mila Euro.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società Capogruppo effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui il Gruppo De Cecco opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, il Gruppo si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

Il Gruppo De Cecco, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 41% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone il Gruppo, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, ad una serie di rischi, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento del Gruppo nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività del gruppo quel vantaggio competitivo

che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone il Gruppo, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti del Gruppo De Cecco, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta l'83% circa dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 15 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 75% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

Il Gruppo, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora il Gruppo De Cecco è stato capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Al momento, le società del Gruppo non hanno in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllate estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2018 è pari ad Euro 221,33 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La società Capogruppo pone in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la società Capogruppo ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 98.231.

Il suddetto finanziamento, il cui valore residuale sarebbe stato pari a € 14.893.617,00, è stato estinto anticipatamente in data 31.12.2018 ed i derivati ad esso collegati, con finalità di copertura dal rischio legato ai tassi d'interesse, sono stati estinti in data 22.01.2019.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la società Capogruppo ha stipulato due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 28.469.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Informazioni relative alla Certificazione Etica

La società Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa", a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, ha ottenuto, insieme alle controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - S.r.l.", la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2017. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità del Gruppo verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale auditabile e certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato.

La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai propri fornitori dell'adesione ai principi ispiratori dello standard, la formazione del personale ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Certificazione di Prodotto

Nel corso dell'esercizio 2004 la Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." ha conseguito la certificazione di prodotto. L'ente terzo certificatore, DET NORSKE VERITAS, ha rilasciato la certificazione di prodotto basata su definiti parametri legati alle caratteristiche del prodotto finito pasta.

Protocolli BRC e IFS

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state conseguite dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." e dalla controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo S.r.l." le certificazioni relative agli standard British Retail Consortium ed International Food Standard, che rappresentano un rafforzamento del sistema HACCP ed impongono il rispetto di requisiti specifici inerenti la legalità, la qualità e la sicurezza dei prodotti.

Estensione della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro e ai sughi pronti

Nel corso dell'esercizio 2005 è stata ottenuta dalla Capogruppo "F.lli De Cecco di Filippo S.p.A." l'estensione del campo applicativo della certificazione ISO 9001:2000 alle conserve di pomodoro ed ai sughi pronti.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Organismo di Vigilanza ha avviato un'importante attività di aggiornamento del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

In data 24 maggio 2018 il CDA ha nominato Francesco De Luca, Presidente del Collegio Sindacale della F.lli De Cecco, componente dell'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza lo ha nominato Presidente in data 14 giugno 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre

comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (Aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Il contratto di sviluppo prevedeva i seguenti investimenti:

- Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.
Investimenti complessivi previsti per Euro 25.631.352, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 12.815.676 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 1.666.037.
- F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.
Investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara ha incassato a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.123, quale primo S.A.L., nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale secondo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 711.004, quale terzo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto complessivo di Euro 1.504.255 (di cui € 83.000 nel corso del 2017).

Ad oggi la società aderente F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha incassato a titolo di finanziamento nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.172.000, quale primo S.A.L. e nel corso del 2017 l'importo di € 2.289.614, quale secondo ed ultimo SAL, oltre ad un contributo a fondo perduto per Euro 405.000 (di cui € 268.000 nel corso del 2017).

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si segnala che, negli esercizi 2011 e 2012, la società Capogruppo e la controllata "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" hanno usufruito dell'agevolazione fiscale per utili accantonati e reinvestiti, prevista in favore delle imprese che sottoscrivono un contratto di rete.

Pertanto le due società, che hanno aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", hanno usufruito, nei suddetti periodi d'imposta, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La società capogruppo F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016 e 2017, la quota deducibile del reddito agevolabile è stata quantificata rispettivamente in 1.417,5 migliaia di Euro, in 1.099 migliaia di Euro e in 2.229 migliaia di Euro.

La Società Capogruppo, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 al 2019.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016 e 2017, il credito d'imposta in questione, relativo alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute, è stato quantificato rispettivamente in € 144.384,65, in € 172.361,07 e in € 325.375,05. Il credito d'imposta relativo all'esercizio 2018 è ancora in corso di definizione.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

L'andamento del fatturato del 1° bimestre del Gruppo è sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.

Ciò rende ragionevole prevedere per il fatturato dell'esercizio 2019 un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alla società di diritto Russo Extra M, all'interno della strategia di crescita del Gruppo, l'azienda si posiziona come importante base produttiva e commerciale in un mercato altamente dinamico.

La società sta rafforzando le basi del business esistente tramite un innalzamento degli standard qualitativi del prodotto e la focalizzazione degli sforzi commerciali sui propri principali marchi locali (Pasteroni, Znatnie, Extra M e Saomi).

La società mantiene inoltre una posizione importante nel segmento delle marche private nonché nel mercato del "pesato" laddove i margini siano sufficientemente remunerativi.

La società Extra M, sempre nell'ambito del miglioramento della qualità del prodotto e al fine di rispondere al rallentamento economico del Paese, ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione interna.

Dal punto di vista commerciale, la società persegue sempre l'obiettivo di rafforzare la presenza nel canale moderno sia dei marchi locali che dei prodotti importati a marchio De Cecco.

La graduale unificazione della commercializzazione nel canale moderno dei prodotti locali e dei prodotti De Cecco permetterà di confermare le sinergie distributive previste dal progetto iniziale d'investimento.

Rapporti con società non incluse nell'area di consolidamento

Con le imprese controllate, escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2018, esistono i seguenti rapporti:

- la De.A. Srl, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali. La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali con la De.A. Srl in quanto, allo stato, non ancora operativa.

Con le imprese collegate, incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 127/91 al 31.12.2017, esistono i seguenti rapporti:

- La DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97, di cui la Capogruppo detiene il 40% delle quote, è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:
 - la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
 - la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

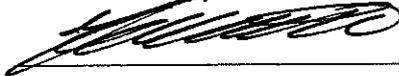
I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

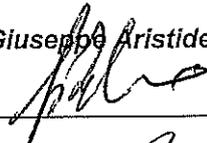
Fara San Martino, 27 marzo 2019

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente *Filippo Antonio De Cecco*



Vice Presidente *Giuseppe Aristide De Cecco*



Vice Presidente *Saturnino De Cecco*



Amministratore Delegato *Francesco Fattori*



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	110.818
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.460.523	3.824.481
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.351	41.150
5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	102.419.193	108.084.885
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.405.161	2.749.381
7) Altre	1.203.509	1.315.099
	110.530.737	116.125.814
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	189.006.475	192.070.614
2) Impianti e macchinario	49.248.534	48.806.308
3) Attrezzature industriali e commerciali	580.605	773.534
4) Altri beni	3.248.468	2.131.767
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	47.068.673	42.467.272
	289.152.754	286.249.495
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	228.583	211.583
b) imprese collegate	2.048.294	2.311.196
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	626.458	626.458
	2.903.335	3.149.237
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.383.903	1.642.499
	<u>4.383.903</u>	<u>1.642.499</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.006.803	3.866.907
	<u>4.006.803</u>	<u>3.866.907</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>11.294.041</u>	<u>8.658.643</u>
Totale immobilizzazioni	410.977.532	411.033.952
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.256.351	39.492.914
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	253.586	280.984
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	28.323.228	22.036.081
5) Acconti		
	<u>69.833.165</u>	<u>61.809.979</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.253.049	37.565.467
- oltre 12 mesi		
	<u>36.253.049</u>	<u>37.565.467</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	236	
- oltre 12 mesi		
	236	
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	9.629.811	10.373.253
- oltre 12 mesi	1.818	1.818
	9.631.629	10.375.071
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.480.705	2.272.416
oltre 12 mesi	2.175.176	1.639.883
	3.655.881	3.912.299
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.669.614	10.743.967
- oltre 12 mesi	46.718	55.397
	14.716.332	10.799.364
	64.257.127	62.652.201
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	556	556
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	23.464.449	16.336.040
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	79.639	60.521
	23.544.088	16.396.561

Totale attivo circolante	157.634.935	140.859.297
D) Ratei e risconti	1.328.959	786.549
Totale attivo	569.941.426	552.679.798
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	13.944.960	13.944.960
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	96.479.379	96.479.379
<i>IV. Riserva legale</i>	2.788.992	2.788.992
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	62.998.034	54.005.978
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	25.997.535	50.797.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	- 14.125.774 -	14.125.774
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1.833.313	2.732.940
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	<hr/>	<hr/>
	81.542.436	98.250.006
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	- 21.636 -	71.635
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	- 47.022.064 -	44.838.035
<i>IX. Utile dell'esercizio</i>	13.942.869	12.533.076
Totale patrimonio netto di gruppo	161.654.936	179.086.743

<i>Capitale e riserve di terzi</i>	7.383.615	7.161.204
<i> Utili (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	111.910	234.823
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	7.495.526	7.396.028
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	169.150.462	186.482.771
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	748.388	831.509
2) Fondi per imposte, anche differite	4.445.174	6.029.259
3) Strumenti finanziari derivati passivi	192.630	408.269
4) Altri	1.179.747	345.375
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	6.565.939	7.614.412
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	6.589.903	6.747.968
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	35.583.295	10.737.087
	<hr/>	<hr/>
	35.583.295	10.737.087
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	135.751.851	111.400.022
- oltre 12 mesi	73.535.165	110.352.911
	<hr/>	<hr/>
	209.287.016	221.752.933
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	11.555.154	9.379.356
- oltre 12 mesi	2.026.918	1.410.718
	<hr/>	<hr/>
	13.582.072	10.790.074
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	114.761.245	96.691.101
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	114.761.245	96.691.101
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.856.362	2.545.385
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	2.856.362	2.545.385
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.073.615	2.752.952
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	3.073.615	2.752.952
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.534.679	4.499.016
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	6.534.679	4.499.016
Totale debiti	385.678.284	349.768.548
E) Ratei e risconti	1.956.838	2.066.099
Totale passivo	569.941.426	529.604.113

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	438.712.450	436.079.112
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	6.583.175	3.061.829
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.370.414	5.759.512
- contributi in conto esercizio		
	<u>4.370.414</u>	<u>5.759.512</u>
Totale valore della produzione	449.666.039	444.900.453
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.685.572	202.750.618
7) Per servizi	142.571.751	137.966.589
8) Per godimento di beni di terzi	1.409.900	900.077
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	42.818.316	39.336.700
b) Oneri sociali	12.661.585	11.709.692
c) Trattamento di fine rapporto	2.360.299	2.319.022
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>57.840.200</u>	<u>53.365.414</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.074.309	8.896.241
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.970.744	10.535.673
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825.125	303.417
	<u>19.870.178</u>	<u>19.735.331</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.825.376)	(107.442)
12) Accantonamento per rischi	843.119	326.250
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.981.351	1.786.175
Totale costi della produzione	422.376.694	416.723.012
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	27.289.345	28.177.441

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	399.956	
	<hr/>	
	399.956	

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	722.247	832.656
	<hr/>	
	722.247	832.656

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	8.762.283	8.751.064
	<hr/>	
	8.762.283	8.751.064

17-bis) Utili e Perdite su cambi (520.762) (2.011.844)

Totale proventi e oneri finanziari (8.160.842) (9.930.252)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni		334.965
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	331.608	365.887
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	331.608	700.852
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	125.993	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	246.930	1.105
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	372.923	1.105
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.315)	699.747
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	19.087.189	18.946.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	6.549.694	6.137.698
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(182.621)	1.193.462
c) Imposte differite e anticipate	(1.334.667)	(1.234.800)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	5.032.406	6.179.036
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	14.054.783	12.767.899
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	111.913	234.823
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	13.942.869	12.533.076

Rendiconto finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	14.054.783	12.767.899
Imposte sul reddito	5.032.810	6.179.036
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.040.036	7.918.408
(Dividendi)	(399.956)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.500)	(49.056)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.721.173	26.816.287
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	834.372	326.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.045.053	19.431.914
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(215.639)	(707.430)
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.768.963	2.361.875
Totale rettifiche elementi non monetari	22.432.749	21.412.609
2. Flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto	49.153.922	48.228.896
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.023.186)	(2.939.967)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.312.418	(893.406)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	18.070.144	8.145.489
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(542.410)	(283.975)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(109.261)	(194.824)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.266.564	(1.775.023)
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.974.269	2.058.294
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	61.128.191	50.287.190
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.040.036)	(7.918.408)
(imposte sul reddito pagate)	(7.570.510)	(4.528.833)
Dividendi incassati	399.956	
(Utilizzo dei fondi)	(1.667.206)	(268.590)
Altri incassi/pagamenti	(2.591.008)	(2.675.594)
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(19.468.804)	(15.391.425)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	41.659.387	34.895.765
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(14.609.671)	(46.077.081)
Disinvestimenti	778.729	186.919
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.479.232)	(2.983.434)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(2.898.300)	5.605.410
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(19.208.475)	(43.268.186)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(7.996.689)	4.672.569
Accensione finanziamenti	53.581.885	46.228.895
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti	2.791.998	(934.184)
(Rimborso finanziamenti)	(33.204.904)	(29.475.385)
Rimborso altri debiti		
<i>Totale flussi mezzi di terzi</i>	<i>15.172.290</i>	<i>20.491.895</i>
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	(24.800.000)	(9.800.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(5.675.676)	(3.243.242)
<i>Totale flussi mezzi propri</i>	<i>(30.475.676)</i>	<i>(13.043.242)</i>
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(15.303.386)	7.448.653
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	7.147.527	(923.768)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	16.836	43.614
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.396.561	17.320.329
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.544.088	16.396.561
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	7.147.527	(923.768)

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.054.783.

Attività svolte

Il Vostro gruppo, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino - S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste società viene dato in allegato.

Non esistono esclusioni per eterogeneità o che, per motivi legali o di fatto, impediscono di esercitare il controllo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le altre società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo. Queste società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si rinvia all'allegato 1 per l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione, ove non specificamente riferibile ad elementi dell'attivo, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzata applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Qualora venisse invece rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro secondo i seguenti criteri:

- le attività e le passività al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo;
- i proventi e gli oneri applicando la media dei cambi del periodo;
- le componenti del patrimonio netto ai tassi in vigore nel relativo periodo di formazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto finale ai cambi storici di formazione rispetto a quelli in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono imputate direttamente a patrimonio netto, unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso in Euro ai cambi in vigore alla fine del periodo, alla voce "Riserva da conversione", compresa nella voce "Altre riserve".

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. A tale scopo sono stati rettificati i valori di elementi valutati con criteri difformi, a meno che, la difformità consenta una migliore rappresentazione o sia irrilevante.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Tassi di cambio	
	Cambio al 31/12/2018	Cambio medio 2018
Sterlina UK	0,89453	0,88471
Rublo RUB	79,7153	74,0416

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione della società controllata di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- elicottero (bene acquisito in leasing contabilizzato con il metodo finanziario): 10%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali, a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario verso altri finanziatori. Nel conto economico sono rilevati l'ammortamento dei beni in locazione finanziaria e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel perimetro di consolidamento sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una valutazione per verificare se tale differenza è imputabile ad una perdita durevole di valore; nel caso in cui si

ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valute secondo il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	28	25	3
Quadri	69	56	13
Impiegati	249	244	5
Operai	480	483	(3)
Totale	826	808	18

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

La Società Russa Extra M ha un organico formato da 265 addetti. Pertanto, il numero complessivo di dipendenti ammonta a 1.091 unità.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
110.530.737	116.125.814	(5.595.077)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/17	Incrementi esercizio	Effetto valutario complessivo	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/18
Impianto e ampliamento	110.818					(110.818)	0
Sviluppo							

Diritti brevetti industriali	3.824.481	1.249.692			164.550	(1.778.200)	3.460.523
Concessioni, licenze, marchi	41.150	14.950	(3.500)	(614)	1273	(10.909)	42.351
Imm. in corso e acconti	2.749.381	823.256	(1.652)		(165.823)		3.405.161
Differenza di consolidamento	108.084.885					(5.665.692)	102.419.193
Altre	1.315.099	406.171	(9.071)			(508.690)	1.203.509
Totale	116.125.814	2.494.068	(14.223)	(614)	0	(8.074.308)	110.530.737

L'effetto valutario evidenziato nel prospetto deriva dalla conversione al cambio a pronti al 31.12.2018, del valore netto contabile al 31.12.2017 e degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2018 relativamente alle immobilizzazioni immateriali appartenenti alle società incluse nell'area di consolidamento che redigono il bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione del progetto "Arcadia", che consiste nel lancio dei nuovi prodotti i "GRANI DE CECCO" nel mercato dei prodotti da forno ed in particolare nel segmento sostituti del pane.

Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 3.460.523 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società Capogruppo per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.247.393.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio è pari ad Euro 42.351, al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2018, sono pari a Euro 3.405.161 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software della Capogruppo.

Differenza di consolidamento

Si propone nel prospetto che segue la rappresentazione delle "Differenze di consolidamento":

Descrizione	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara	95.883.986	(4.794.199)	91.089.787
EXTRA M	12.200.899	(871.493)	11.239.406
Totale	108.084.885	(5.665.692)	102.419.193

Le "Differenze di consolidamento" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 102.419.193 al netto degli ammortamenti effettuati; come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, tali differenze di consolidamento corrispondono principalmente al maggior costo che la controllante ha sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni possedute nella società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e della società di diritto russo EXTRA M rispetto al valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto; tale differenza si giustifica in relazione alle prospettive di maggiori sovra-redditi futuri derivanti dai piani economico finanziari delle società controllate.

La differenza di consolidamento, riferita alla società Molino e Pastificio De Cecco, viene ammortizzata in 30 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile, in quanto altamente stabile e legata a una posizione di vantaggio competitivo sul mercato conservabile per un periodo sufficientemente lungo.

Tale stima ha tenuto conto della stabilità del settore della pasta sia in relazione ai fattori esterni di mercato che di quelli interni tra cui il fatto che il prodotto non è caratterizzato da alcuna forma di obsolescenza e la domanda si presenta fortemente stabile indipendentemente da qualunque congiuntura economica. Il settore è inoltre caratterizzato da elevate barriere all'entrata generate dalla forza del marchio De Cecco, marchio storico che si presenta come leader sia sul mercato nazionale che su quello internazionale. Inoltre considerato il basso contenuto tecnologico del processo produttivo, gli impianti industriali non presentano

particolari fattori di innovazione tecnologica che possano comportare dei mutamenti rapidi e radicali all'interno del settore tali da rendere quindi obsoleti gli stessi ed arrecare instabilità all'avviamento.

La differenza di consolidamento rilevata a seguito del consolidamento della società di diritto Russo acquistata al termine dell'esercizio 2011 per una parte pari ad € 13.539.161 è stata allocata al maggior valore di alcuni elementi dell'attivo immobilizzato (terreni ed impianti) e per la parte rimanente pari ad € 17.429.855 ad avviamento, ammortizzato in 20 anni, periodo nel quale è stimata la vita utile.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore residuo della partecipazione nella società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara sulla base del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 6,9%, il tasso di crescita è del 1%.

Per quanto riguarda la società di diritto russo EXTRA M, gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 8,64%, il tasso di crescita è del 4,1%.

Altre Immobilizzazioni

La voce include principalmente le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 221.549, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 108.030 e il valore residuo, pari a Euro 447.173, relativo ad altri costi capitalizzati.

La voce comprende, inoltre, i costi sostenuti dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, dell'importo di Euro 117.529, relativi alle spese di istruttoria e all'imposta sostitutiva sui mutui bancari e finanziamenti a medio-lungo termine, accesi in esercizi precedenti, e l'importo di Euro 223.938 relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
289.152.754	286.249.495	2.903.259

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	222.638.801	
Rivalutazione monetaria	27.282.279	
Ammortamenti esercizi precedenti	57.620.010	
Effetto valutario anni precedenti	(230.456)	
Saldo al 31/12/2017	192.070.614	di cui terreni 37.211.190
Acquisizione dell'esercizio	1.173.385	
Svalutazione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	34.606	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Effetto valutario	(530.975)	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.741.155)	
Storno ammortamenti beni ceduti		
Saldo al 31/12/2018	189.006.475	di cui terreni 36.794.853

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla società Capogruppo e alla sua controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara", sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 211.649.416, a fronte del residuo importo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 74.963.610.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	185.245.903
Ammortamenti esercizi precedenti	136.070.312
Effetto valutario anni precedenti	(369.283)
Saldo al 31/12/2017	48.806.308
Acquisizione dell'esercizio	4.172.451
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(591.312)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.912.205
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(111.384)
Ammortamenti dell'esercizio	(5.528.055)
Storno ammortamenti beni ceduti	588.321
Saldo al 31/12/2018	49.248.534

Si segnala che le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per Euro 2.854.410 e alla controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara e per Euro 1.009.718 e sono costituiti da investimenti per il potenziamento e per il miglioramento tecnologico delle linee produttive di Ortona e Fara San Martino.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.249.638
Ammortamenti esercizi precedenti	6.371.058
Effetto valutario anni precedenti	(105.045)
Saldo al 31/12/2017	773.534
Acquisizione dell'esercizio	133.265
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	20.345
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	11.098
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Effetto valutario	(32.235)
Ammortamenti dell'esercizio	305.057
Storno ammortamenti beni ceduti	20.345
Saldo al 31/12/2018	580.605

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	20.053.355
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	17.895.302
Svalutazione esercizi precedenti	
Effetto valutario anni precedenti	(26.286)
Saldo al 31/12/2017	2.131.767
Acquisizione dell'esercizio	2.490.132
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(157.014)
Utilizzo fondi	
Giroconti positivi (riclassificazione)	30.270
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Effetto valutario	(7.223)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.396.478)
Storno ammortamenti beni ceduti	157.014
Saldo al 31/12/2018	3.248.468

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	42.467.272
Acquisizione dell'esercizio	6.640.439
Svalutazioni	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.998.178)
Effetto valutario	(40.801)
Altri decrementi	(10.058)
Saldo al 31/12/2018	47.068.673

Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904

Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	2.122.638		2.122.638
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	99.587.650		99.587.650

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.294.041	8.658.643	2.635.398

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate	211.583	17.000		228.583
Imprese collegate	2.311.196		262.902	2.048.294
Altre imprese	626.458			626.458
Totale	3.149.237	17.000	262.902	2.903.335

Il Gruppo detiene una partecipazione nella società DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non ancora operativa. In relazione alla sua irrilevanza rispetto al bilancio consolidato è stata facoltativamente esclusa dal consolidamento e valutata con il metodo del costo (valore in bilancio € 228.583).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non si sono verificati casi di perdita durevole di valore.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Dea Srl	Italia	52.000	(5.855)	137.405	100	228.583	137.405

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato delle società controllate si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018.

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	413.309	2.924.473	40	2.048.294	2.048.294

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società De.Fin. S.r.l. si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018.

Il valore della partecipazione nella società De.Fin S.r.l. decrementa rispetto al precedente esercizio di Euro 262.902. Tale differenza costituisce l'effetto della valutazione della partecipazione con il Metodo del Patrimonio Netto.

Altre imprese

Il Gruppo detiene altre partecipazioni minori rispettivamente nelle società "Sigrad Srl" iscritta ad un valore pari a Euro 1.000 e la società Cantina Sociale San Zefferino S.c.r.l. per un importo pari a Euro 1.858. Nel corso del 2011 è stata acquisita una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Srl" per un importo pari a Euro 10.000.

Il Gruppo detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 613.600

Crediti

La voce "Crediti Verso collegate" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in più tranches dalla Capogruppo in favore della società De.Fin S.r.l.

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato dalla Capogruppo in favore della società Prodefin 2 S.r.l.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
69.833.165	61.809.979	8.023.186

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	41.256.351	39.492.914	1.763.437
Semilavorati	253.586	280.984	(27.398)
Prodotti finiti e merci	28.323.228	22.036.081	6.287.147
Totale	69.833.165	61.809.979	8.023.186

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
64.257.127	62.652.201	1.604.926

Il saldo dei crediti consolidati, dopo l'elisione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	36.253.049		36.253.049
Verso imprese collegate	236		236
Per crediti tributari	9.629.811	1.818	9.631.629
Per imposte anticipate	1.480.705	2.175.176	3.655.881
Verso altri	14.669.614	46.718	14.716.332
Totale	62.033.415	2.223.713	64.257.127

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 36.253.049 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	36.523.715
Ricevute bancarie	2.285.208
Fatture da emettere	22.736
Note Credito da emettere	(1.353.325)
Fondo svalutazione crediti	(1.225.286)
Totale	36.253.049

I "Crediti Tributarî" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 9.631.629 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	3.430.022
Erario c/Iva	6.193.548
Anticipi d'imposta TFR	8.059
Totale	9.631.629

Le imposte anticipate per Euro 3.655.881 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo per Euro 1.072.706, e alla società Extra M per Euro 1.412.907. Tali imposte sono considerate recuperabili sulla base delle aspettative reddituali future.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 14.716.332 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	252.019
Crediti vs dipendenti	423.108
Altri crediti	2.316.476
Crediti vs consociate	11.724.730
Totale	14.716.332

Il saldo dei crediti vs consociate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 13.384.512 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 11.689.530, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2018 (1,145).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2017	1.089.485
Utilizzo nell'esercizio	689.324
Accantonamento esercizio	825.125
Saldo al 31/12/2018	1.225.286

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.225.286, in aumento di Euro 135.801 rispetto al 2017, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
556	556	0

Descrizione	31/12/2018	Decrementi	31/12/2018
Altri titoli	556		556
Totale	556		556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.544.088	16.396.561	7.147.527

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	23.464.449	16.336.040
Denaro e altri valori in cassa	79.639	60.521
Totale	23.544.088	16.396.561

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.328.959	786.549	542.410

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	1.145.214
Altri ratei e risconti	183.745
Totale	1.328.959

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
169.150.462	186.482.771	(17.332.309)

Descrizione	31/12/2017	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379				96.479.379
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	54.005.978	(5.675.676)	14.667.733		62.998.034
Riserva di conversione	2.732.940			(899.627)	1.833.313
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.797.535			(24.800.000)	25.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi	(71.635)		50.000		(21.636)

finanziari attesi					
Utili (perdite) portati a nuovo	(44.838.035)			(2.184.029)	(47.022.064)
Utili (perdite) dell'esercizio	12.533.076		13.942.869	(12.533.076)	13.942.869
Totale patrimonio netto del gruppo	179.086.743	(5.675.676)	28.660.602	(40.416.732)	161.654.937
di spettanza di terzi:					
Capitale e riserva di terzi	7.161.204		222.411		7.383.615
Utile (perdita) di terzi	234.823			(122.916)	111.913
Totale patrimonio netto di terzi	7.396.028		222.411	(122.916)	7.495.526
Totale patrimonio netto	186.482.771	(5.675.676)	28.883.013	(40.539.648)	169.150.462

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Costatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 25.997.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012 con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 24.800.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2018, è stata deliberata una restituzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Totale	96.479.379

Si rinvia all'"Allegato 4 e 5" della presente nota integrativa rispettivamente per i dettagli in merito al raccordo tra il patrimonio netto della controllante F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino- S.p.A. e il patrimonio netto consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(71.635)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	50.000
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(21.636)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.565.939	7.614.412	(1.048.473)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza	831.509		83.121	748.388
Per imposte, anche differite	6.029.259		1.584.085	4.445.174
Strumenti finanziari derivati passivi	408.269		215.639	192.630
Altri	345.375	834.372		1.179.747
Totale	7.614.412	834.372	1.882.845	6.565.939

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela della Capogruppo che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati della Capogruppo.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, per Euro 1.015.962, alla società Extra M, per Euro 110.079, ed alla società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, per Euro 364.445. Il saldo, inoltre, comprende per Euro 3.124.382 l'impatto fiscale dell'operazione di contabilizzazione dei beni acquisiti in leasing con il metodo finanziario.

Tale voce rappresenta la passività per imposte differite relative a differenze tassabili in esercizi successivi, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2018 relativo agli strumenti derivati passivi della società Capogruppo e della società Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, posti in essere per la copertura dal rischio di cambio sui crediti in valuta e dal rischio legato alla variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti. Per una completa descrizione degli strumenti derivati e del relativo fair value si rinvia allo specifico paragrafo in calce alla presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.589.903	6.747.968	(158.065)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	6.747.968		(158.065)	6.589.903

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
385.678.284	349.768.548	35.909.736

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	135.751.851	73.535.165	209.287.016
Debiti verso altri finanziatori	11.555.153	2.026.918	13.582.072
Obbligazioni		35.583.295	35.583.295
Debiti verso fornitori	114.761.245		114.761.245
Debiti tributari	2.856.362		2.856.362
Debiti verso istituti di previdenza	3.073.615		3.073.615
Altri debiti	6.534.679		6.534.679
Totale	274.532.905	111.145.378	385.678.284

Il saldo del debito verso banche al 31/12/18, pari a Euro 209.287.016 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 148.168 (€/000) e risulta così composta:

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

- Euro 5.182.345 si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Intesa Sanpaolo a supporto del piano di investimenti 2015-2020. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale variabili. Al 31.12.2018 si registra un non significativo scostamento rispetto al parametro finanziario previsto dal contratto di finanziamento. Conseguentemente, si è proceduto prudenzialmente a riclassificare nel breve termine la quota di debito residuo pari ad Euro 3.155.186;
- Euro 190.139, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento agevolato di Euro 2.661.053 concesso da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 225.772, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento bancario di Euro 2.661.053 concesso da Mediocredito Centrale con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 5.333.422, di cui 1.292.742 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 13.200.000;
- Euro 21.692.308, di cui euro 2.410.260 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 4.671.059, di cui 670.307 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 5.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2025 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 10.000.000;
- Euro 2.285.714, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca per un importo complessivo di Euro 16.000.000 con scadenza fissata al 31/08/2019. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a sei mesi più uno spread variabile subordinato al rispetto di entrambi gli indici finanziari "Posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 7,5", "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,75" calcolati semestralmente sul bilancio consolidato del

- Gruppo De Cecco. Al 31/12/2018 tale parametro risulta ampiamente rispettato. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore inizialmente pari a Euro 32.000.000 e successivamente ridotto a Euro 7.600.000;
- Euro 3.750.000, di cui Euro 2.500.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di ordinarie esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2020 e prevede il rimborso in 8 rate semestrali con quote capitale costanti;
 - Euro 7.661.235, di cui Euro 3.788.207 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2016 da Crédit Agricole Cariparma per l'approvvigionamento di materie prime da trasformare in prodotto finito destinato almeno per il 50% all'esportazione. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2020 e prevede il rimborso in 16 rate trimestrali con quote capitale variabili;
 - Euro 4.056.730, di cui Euro 970.823 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso del 2017 dalla Ubi Banca. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2022 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali crescenti;
 - Euro 1.767.979, di cui Euro 1.002.742 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2017 dal Banco Popolare BPM. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2020 e prevede il rimborso in 12 rate trimestrali costanti;
 - Euro 1.567.886, di cui Euro 184.786 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un mutuo ipotecario di Euro 2.032.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2026 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 3.048.000;
 - Euro 17.170.296, di cui Euro 685.184 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un mutuo ipotecario di originari Euro 21.010.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe alla società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l., di cui è stato perfezionato l'accollo nel corso del 2017. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2036 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca sugli immobili commerciali divenuti di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 31.515.000;
 - Euro 2.717.157, di cui Euro 449.611 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
 - Euro 5.000.000, di cui Euro 2.000.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla GE Capital Interbanca allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale costanti. A garanzia della puntuale restituzione del finanziamento nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stato costituito privilegio su due linee per la produzione di pasta di proprietà della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara site nello stabilimento di Ortona per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
 - Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A.;
 - Euro 21.000.000 si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2024", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi

- avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024;
- Euro 4.000.000 si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. – Tasso Fisso 2018-2023", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023.
 - In data 31/12/18 si è provveduto ad estinguere anticipatamente il debito residuo di Euro 14.893.617 del mutuo ipotecario erogato nel 2010 da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca per un importo complessivo di Euro 50.000.000 con scadenza finale fissata al 31/03/2022. In pari data è stato conferito mandato alla banca capofila di provvedere alla cancellazione dell'ipoteca iscritta su immobili di proprietà della Società a garanzia del suddetto finanziamento per un valore residuo pari a Euro 30.000.000.

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

- Euro 848.810, di cui Euro 241.005 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 4.662.336;
- Euro 848.810, di cui Euro 241.005 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento bancario concesso da Mediocredito Italiano alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 4.662.336;
- Euro 2.723.267, di cui Euro 773.226 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del finanziamento agevolato concesso da Mediocredito alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 14.958.328;
- Euro 5.087.500, di cui Euro 2.035.000 entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo bancario concesso da Mediocredito Italiano alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara. La società in data 28 ottobre 2011 ha contratto un mutuo per un importo complessivo di Euro 18.315.000. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca volontaria su immobili di proprietà della società pari a Euro 32.051.250;
- Euro 9.601.471, di cui Euro 1.588.762 entro 12 mesi, si riferiscono al Contratto di Sviluppo sottoscritto in data 13/11/2014 con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA S.p.A.) per il quale la Società ha incassato nel corso del 2015 l'importo di Euro 9.658.000, quale 1° SAL, e nel corso del 2016 l'importo di Euro 2.349.460 quale 2° SAL e, infine, nel 2017 l'importo di Euro 711.004 quale 3° SAL a saldo del finanziamento totale, che pertanto ammonta ad Euro 12.718.464. La restituzione del capitale finanziato avverrà mediante il pagamento di due rate semestrali per anno (30/06 e 31/12) con ultima scadenza 31/12/2024. Sul debito residuo maturano interessi calcolati al tasso agevolato fisso dello 0,288%, che vengono versati il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. A garanzia delle obbligazioni assunte con il Contratto di sviluppo è stata iscritta, a favore di INVITALIA S.p.A., ipoteca di primo grado sui terreni di proprietà aziendale siti in Ortona.

Nel 2018 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2019 - 2021.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 13.582.072, comprende per Euro 9.941.672 debiti della Capogruppo verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

Il saldo include, inoltre, per Euro 3.640.399, il debito della società Capogruppo relativo a due contratti di locazione finanziaria, riferito alla rappresentazione in bilancio dei beni ricevuti in leasing con il metodo finanziario.

La società Capogruppo ha in essere quattro contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1 ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali

Costo del bene in Euro 310.820
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 292.750
Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 16 aprile 2018
 Durata del contratto di leasing: scadenza 1 ottobre 2022
 Bene utilizzato: Computer aziendali
 Costo del bene in Euro 184.000
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 172.122

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018
 Durata del contratto di leasing: scadenza 1 novembre 2021
 Bene utilizzato: elicottero
 Costo del bene in Euro 1.857.655
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.764.809

Contratto di leasing n. 01047759/0001 del 23 luglio 2013
 Durata del contratto di leasing: 7 anni
 Scadenza: 1 ottobre 2020
 Bene utilizzato: impianto per la macinazione di grano duro
 Costo del bene in Euro 6.950.000
 Maxicanone pagato il 1 ottobre 2013, pari a Euro 1.042.500.
 Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.410.718

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono, per Euro 87.255.585, alla Capogruppo e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per € 27.944.393 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali.

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 2.856.362 ed accoglie prevalentemente i debiti della Capogruppo per imposte da versare pari ad Euro 2.023.825 e della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara per Euro 364.541.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 3.073.615 di cui Euro 2.227.841 si riferiscono alla Capogruppo e Euro 719.518 si riferiscono alla Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 6.534.679, il quale è prevalentemente riconducibile alla Capogruppo. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	4.528.864
Altre consociate	865.078
Altri	1.140.737
Totale	6.534.679

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.956.838	2.066.099	(109.261)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	525.120
Contributi in c/impianti	1.218.013
Risconti	118.570
Altri di ammontare non apprezzabile	95.135
Totale	1.956.838

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	26.175.000
Impegni assunti verso imprese controllate	
Impegni assunti verso imprese collegate	6.750.000
Impegni assunti verso altre consociate	19.425.000
Garanzie	211.649.416
Garanzie reali prestate	211.649.416
Passività potenziali	

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 14.425.000, sottoscritte con:

- Nuova Carichieti (ora Gruppo Ubi Banca) nell'interesse della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 1.500.000);
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.803.000);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.310.000);
- Unicredit nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 6.812.000);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare: Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 11.750.000, sottoscritte con Banca Popolare di Ancona nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 5.000.000) e della collegata De.Fin. S.r.l. (Euro 6.750.000).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
449.666.039	444.900.453	4.765.586

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	438.712.450	436.079.112	2.633.338
Variazioni rimanenze prodotti	6.583.175	3.061.829	3.521.346
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	4.370.414	5.759.512	(1.389.098)
Totale	449.666.039	444.900.453	4.765.586

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a rimborsi assicurativi e altri proventi operativi.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018 €/000	31/12/2017 €/000	Variazioni €/000
Vendite pasta	317.124	318.050	(926)
Vendite Olio	78.022	73.211	4.811
Vendite semolino/farina	6.245	6.445	(200)
Sottoprodotti e scarti lavorazione	16.216	15.960	256
Altre	21.105	22.413	(1.308)
Totale	438.712	436.079	2.633

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite €/000
Italia	257.456
Estero	181.257
Totale	438.712

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore della produzione	
Ricavi vendite e prestazioni	(820.075)
Altri Ricavi	2.753.031
Totale	1.932.956

B) Costi della produzioneSaldo al 31/12/2018
422.376.695Saldo al 31/12/2017
416.723.012Variazioni
5.653.683

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	199.685.572	202.750.618	(3.065.046)
Servizi	142.571.751	137.966.589	4.605.162
Godimento di beni di terzi	1.409.900	900.077	509.823
Salari e stipendi	42.818.316	39.336.700	3.481.616
Oneri sociali	12.661.585	11.709.692	951.893
Trattamento di fine rapporto	2.360.299	2.319.022	41.277
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.074.309	8.896.241	(821.932)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.970.744	10.535.673	435.071
Svalutazioni crediti attivo circolante	825.125	303.417	521.708
Variazione rimanenze materie prime	(1.825.376)	(107.442)	(1.717.934)
Accantonamento per rischi	843.119	326.250	516.869
Oneri diversi di gestione	1.981.351	1.786.175	195.176
Totale	422.376.695	416.723.012	5.653.683

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	94.691.254
Materie Sussidiarie	24.879.420
Prodotti Finiti	70.103.444
Sottoprodotti	8.535.731
Materiale di cancelleria	156.375
Materiale di consumo	1.319.348
Totale	199.685.572

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.852.880	2.427.292	(574.412)
Trasporti spedizioni dogane	21.112.101	21.533.941	(421.840)
Energia elettrica e gas metano	11.337.511	10.666.438	671.073
Manutenzioni e riparazioni	4.923.424	4.460.227	463.197
Spese di amministrazione	4.738.574	4.853.356	(114.782)
Emolumenti amministratori	2.708.265	2.664.183	44.082
Rimborsi spese dipendenti	721.402	694.333	27.069
Gestione sistema informativo	1.934.154	1.728.049	206.105

Telefoniche e postali	369.351	332.651	36.700
Assicurazioni	1.523.414	1.488.847	34.567
Pubblicità e promozioni	81.687.960	79.716.745	1.971.215
Compensi a depositi	1.862.080	1.756.078	106.002
Vigilanza e Trasporti valori	248.013	495.327	(247.314)
Lavorazioni presso terzi	735.831	654.877	80.954
Commissioni bancarie	423.524	103.667	319.857
Altri servizi	6.393.265	4.390.578	2.002.687
Totale	142.571.751	137.966.589	4.605.162

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Fitti Passivi	725.360	269.042	456.318
Canoni Leasing/Noleggio auto	521.415	484.290	37.125
Royalties	163.125	146.745	16.380
Totale	1.409.900	900.077	509.823

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

I costi per il personale includono Euro 1.407.852 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Capogruppo ed Euro 1.453.838 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali della Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Diritti Concessioni Software	1.778.200
Impianto e ampliamento	110.818
Differenza di consolidamento	5.665.692
Marchi	5.288
Altre immobilizzazioni immateriali	514.311
Totale	8.074.309

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2017 di Euro 825.125 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2018 di Euro 843.119 ed accoglie l'accantonamento al fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Bolli	6.287	9.526	(3.239)
Imposta cons. energia elettrica	87.840	86.369	1.471
Imposte Locali ed altre imposte deducibili	440.092	733.142	(293.050)
Imposte e tasse indeducibili	863.773	428.220	435.553
Omaggi a clienti	301.659	258.826	42.833
Rimborsi buono sconto	1.054	4.239	(3.185)
Altri	280.647	265.851	14.796
Totale	1.981.351	1.786.175	195.176

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Costi della produzione	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.333
Per servizi	416.849
Per il personale	507.394
Oneri diversi di gestione	27.191
Totale	956.767

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018 (8.160.842)	Saldo al 31/12/2017 (9.930.252)	Variazioni 1.769.410
------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da Partecipazioni in altre imprese	399.956	0	399.956
Proventi diversi dai precedenti	722.247	832.656	(110.409)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.762.283)	(8.751.064)	(11.219)
Utili (perdite) su cambi	(520.762)	(2.011.844)	1.491.082
Totale	(8.160.842)	(9.930.252)	1.769.410

La voce interessi e altri oneri finanziari registra un decremento di Euro 1.769.410 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi bancari. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 98.231.

Il suddetto finanziamento, il cui valore residuale è pari a € 14.893.617,00, è stato estinto anticipatamente in data 31.12.2018 ed i derivati ad esso collegati, con finalità di copertura dal rischio legato ai tassi d'interesse, sono stati estinti in data 22.01.2019.

Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società Capogruppo ha stipulato, in data 05.06.2012, due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha un valore negativo di Euro 28.469.

Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 520.762

Si rileva, inoltre, che Euro 1.250.235 costituiscono perdite su cambi ed Euro 729.473 utili su cambi realizzati.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018 (41.315)	Saldo al 31/12/2017 699.747	Variazioni (741.062)
---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni		334.965	(334.965)
Di strumenti finanziari derivati	331.608	365.887	(34.279)
Totale	331.608	700.852	(369.244)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	125.993		125.993
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	246.930	1.105	245.825
Totale	372.923	1.105	371.818

Le svalutazioni di partecipazioni, pari ad Euro 125.993, si riferiscono alla valutazione della partecipazione nella società collegata De.Fin S.r.l. con il metodo del Patrimonio Netto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati, rispettivamente pari ad Euro 331.608 ed Euro 246.930, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.032.406	6.179.036	(1.146.630)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	6.549.694	6.137.698	411.996
IRES	4.600.141	3.977.427	622.714
IRAP	1.839.965	1.739.077	100.888
Imposte dirette società estere	109.588	421.194	(311.606)
Imposte relative a esercizi precedenti	(182.621)	(1.193.462)	1.010.841
Imposte differite (anticipate)	(1.334.667)	1.234.800	(2.569.467)
Totale	5.032.406	6.179.036	(1.146.630)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo relativo alle imposte correnti include le imposte sul reddito d'impresa delle controllate estere per un importo pari ad Euro 109.588.

Si segnala che la società Capogruppo ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per la società Capogruppo F.Lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino- S.p.A., che presenta le variazioni maggiormente significative.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	20.718.088	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.972.341
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali 2018	(5.200)	
	(5.200)	

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti 2017	664.479	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	843.119	
Accantonamento al Fondo TFM	150.000	
	1.657.598	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2014 - 2015 - 2016 - 2017	4.995	
Reversal ammortamenti anticipati	104.397	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2017 (liquidato nel 2018)	(197.582)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(2.856.460)	
	(2.965.068)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	550.314	
Costi elicottero	16.181	
Costi autovetture aziendali	314.843	
Utili su cambi non imponibili	(45.575)	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(355.310)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(325.376)	
Deduzione Patent Box 2018	(2.500.000)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(1.038.069)	
95% proventi da partecipazioni	(379.958)	
Altre variazioni in diminuzione nette	(137.347)	
	(3.900.297)	
Imponibile fiscale	15.505.121	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		3.721.229

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	65.920.385	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	245.373	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	2.376.285	
IMU	511.787	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	186.368	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	338.293	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(317.013)	
Utilizzo Fondo FISC	(233.121)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(1.688.539)	
Deduzione Patent Box 2017	(2.500.000)	
	64.839.818	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.125.279
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.550.400)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(23.219.978)	
Imponibile Irap	30.069.440	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)		1.449.347

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le significative imposte anticipate già commentate nella sezione dei crediti sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2018	esercizio	31/12/2018	esercizio	31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Utilizzo Fondo rischio cambi (posizione in Rubli)					(285.061)	(68.415)
Accantonamento bonus	(664.479)	(159.475)	(664.479)	(32.028)	(172.317)	(49.662)
Bonus 2017 (liquidati nel 2018)	197.582	47.420	197.582	9.523	382.455	110.223
Accantonamento/utilizzo al Fondo FISC			233.121	11.236	(126.250)	(6.085)
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri	(770.954)	(185.029)	(770.954)	(37.160)	(200.000)	(57.640)
Utilizzo Fondo Rischi e oneri	393.965	94.552	393.965	18.989		
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	20.417	4.900	20.417	984	7.730	2.228
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione (eccedenza fiscale sul civilistico)	14.745	3.539			14.734	3.536
Rivalutazione strumenti finanziari derivati	66.442	15.946			93.198	22.367
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016	2.856.460	685.550			4.264.824	1.024.826
Quota dell'esercizio ammortamento fiscale costi di pubblicità ante 2016			1.688.539	81.388	3.518.723	169.603
Adeguamento Crediti per Imposte Anticipate						25.785
Totale	2.114.178	507.403	1.098.191	52.932	7.498.036	1.176.766

Società controllata (Molino e Pastif. De Cecco SpA-Pescara)						
Contributi c/imp. L. 448	30.400	7.296	30.400	1.465	30.400	8.761
Società controllata (Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.)						
Imposte anticipate	1.856	464				
Rettifiche di consolid.						
Impatto Profit in the Stock	44.004	10.561	44.004	2.121	(409.327)	(117.968)
Totale imp. anticipate	2.190.438	525.724	1.172.595	56.518	7.119.109	1.067.559
Imposte differite:						
Società controllante (F.lli De Cecco S.p.A.)						
Plusvalenze patrimoniali	(205)	(49)			5.095	1.222
Reversal ammortamenti anticipati	104.397	25.055	104.397	5.032	101.616	29.286
Adeguamento Fondo Imposte Differite						496
Totale	104.192	25.006	104.397	5.032	106.711	31.004
Società controllata (Extra M)						
Imposte differite	33.710	6.742			16.620	3.324
Rettifiche di consolid.						
Effetto fiscale rettifiche Leasing crit. finanziario	7.833.871	1.880.129			(839.871)	(201.569)
Totale imp. differite	7.971.773	1.911.877	104.397	5.032	(716.540)	(167.241)
Imposte differite (anticipate) nette		(1.386.153)		51.486		1.234.800

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione

aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

F.Lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	146030535
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06.2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 14.238)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centro Banca
Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	119576
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06.2012 / 30.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 14.230)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	17735960 - 17736104/105/106
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.10.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 49.188)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca
Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	99406
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.12.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 49.108)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	30213823
Istituto di credito	INTESA BANCA DELL'ADRIATICO
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 3.561.250
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	17.01.2012 / 15.06.2021

Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(84.167)
Attività / passività coperta	Mutuo Mediocredito Italiano

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate non incluse nel consolidamento al 31.12.2018:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Prodotti Mediterranei	11.689.530	131.744	17.925.000	43.520.995	117.392
Dese Mark	35.200	733.334	--	660	741.066
De.Fin.	--	--	6.750.000	1.413	--
Porta Nuova 2000	--	4.023.587	1.500.000	72	8.644
Totale	11.724.730	4.888.665	26.175.000	43.523.140	867.102

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La società, nel corso del 2018, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.
In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.
In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.
In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.
Nell'esercizio 2018, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nei Modelli Società di Capitali e IRAP 2018, relativi al Periodo d'Imposta 2017, presentati in data 31 ottobre 2018, ha dedotto dal reddito imponibile IRES e IRAP 2017 una quota di reddito agevolabile pari 2.229.000 Euro, con un risparmio d'imposta complessivo dell'importo di 642.398 Euro.
- 2) La Società ha usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.
Nell'esercizio 2018, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2018, relativo al Periodo d'Imposta 2017, presentato in data 31 ottobre 2018, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2017 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 174.686 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 41.925 Euro.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	98.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.708.265
Collegio sindacale	50.100

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 (Allegato 1);
- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto (Allegato 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate (Allegato 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (Allegato 4);
- il prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato (Allegato 5).

Fara San Martino, 27 marzo 2019

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente *Filippo Antonio De Cecco*



Vice Presidente *Giuseppe Aristide De Cecco*



Vice Presidente *Saturnino De Cecco*



Amministratore Delegato *Francesco Fattori*



F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota Cons. %
		Valuta	Importo			
Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.	Pescara	€	3.368.422	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.	89,61	100
Olearia F.lli De Cecco Srl	Fara San Martino	€	234.252	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco France	Francia	€	8.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco U.K. Limited	U.K.	€	55.895	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
De Cecco Deutschland	Germania	€	50.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100
Extra M OJSC	Fed. Russa	€	62.098	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.	85,68	100
Autentica Tradicion De Cecco S.L.U.	Spagna	€	3.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.		100

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota Cons.
		Valuta	Importo		%	%
De.Fin. Srl	Pescara	€	104.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino S.p.A.	40	100
Dese Mark Srl	Pescara	€	244.920	De.Fin S.r.l.	100	40
Prodotti Mediterranei Inc	Usa	€	7.342	De.Fin S.r.l.	100	40

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2018.

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota
		Valuta	Importo		
De.A. Srl (1)	Fara San Martino	€	52.000	F.lli De Cecco Di Filippo Fara San Martino Spa	100

Motivi di esclusione:

1. Irrilevanza della controllata, che non risulta operativa.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	199.369.594	15.182.747
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto	(142.528.554)	
b) Risultati conseguiti dalle partecipate	2.365.546	2.365.546
c) Plusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	12.323.023	(173.734)
d) Differenza da consolidamento	102.419.193	(5.665.692)
e) Elisione margine di magazzino	(1.399.928)	(186.426)
f) Leasing metodo finanziario	(803.393)	2.668.421
g) Altre rettifiche (differenze cambio-altre elisioni)	(1.833.313)	(10.086)
h) Valutazione metodo del patrimonio netto	(761.706)	(125.993)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	169.150.462	14.053.782
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	161.654.936	13.942.869
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	7.383.615	111.913

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO SPA

Sede in Fara San Martino (CH) 660015 Via Filippo De Cecco Capitale sociale Euro 13.944.960,00 I.V.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserve Legale	Riserva straordinaria	Altre Riserve	Riserva di conversione	Utile/(perdite) portate a nuovo	Utile/(perdita) di esercizio	Totale di Gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo al 31.12.16	13.944.960	96.479.379	2.788.992	45.131.374	51.167.457	3.272.503	(45.830.323)	12.523.783	179.478.125	7.237.137	186.715.262
destinazione del risultato di esercizio				12.117.847			992.288	(12.523.783)	586.352		
Attribuzione dei dividendi/riserve				(3.243.243)	(9.800.000)				(13.043.243)		
Riserva copertura flussi finanziari attesi					71.996				71.996		
Risultato dell'esercizio								12.533.076	12.533.076		
Differenza cambio da conversione bil estero						(539.563)			(539.563)		
Saldo al 31.12.17	13.944.960	96.479.379	2.788.992	54.005.978	41.439.453	2.732.940	(44.838.036)	12.533.076	179.086.743	7.396.028	186.482.771
destinazione del risultato di esercizio				14.667.733			(2.184.029)	(12.533.076)	(49.372)		
Attribuzione dei dividendi/riserve				(5.675.676)	(24.800.000)				(30.475.676)		
Riserva copertura flussi finanziari attesi					50.000				50.000		
Risultato dell'esercizio								13.942.869	13.942.869		
Differenza cambio da conversione bil. estero						(699.627)			(699.627)		
Saldo al 31.12.18	13.944.960	96.479.379	2.788.992	62.998.034	16.689.453	1.833.313	(47.022.064)	13.942.869	161.654.937	7.495.526	169.150.462